

Tutte le iniziative, ove non diversamente specificato, si svolgono presso **Centro Espositivo SMS San Michele degli Scalzi** / All of the events, if not otherwise specified, will be held at the Centro Espositivo SMS San Michele degli Scalzi.

19 NOVEMBRE ORE 21.00 / 19TH OF NOVEMBER - 9:00 p.m.

Presentazione degli artisti in residenza / Public presentation of the artists in residence
Ceren Oykut and **Sophia Dona**

Incontro con / A chance to meet and listen to a talk given by **Iain Chambers**
Le molte voci del Mediterraneo / The many voices of the Mediterranean

Intervengono / Contributions from: **Silvia Pagnin** Assessore alla Cultura della Provincia di Pisa, **Silvia Panichi** Assessore alla Cultura del Comune di Pisa, **Fabiano Martinelli** Assessore alla Cultura del Comune di San Giuliano Terme, **Maria Paoletti Masini** Presidente Fondazione Teseco per l'Arte

23 NOVEMBRE ORE 21.00 / 23TH OF NOVEMBER - 9:00 p.m.

Turchia - Grecia. Due proposte per viaggi sonori / Turkey and Greece. Two proposals

Performance musicali di / musical performances by **Korhan Erel** (Turchia) e **Giwrgos Poulios** (Grecia)

due prestazioni solistiche / two solo performances

tutte le iniziative sono a ingresso libero / free entries

Strade/Routes artisti in residenza urbana temporanea è un progetto della Fondazione Teseco per l'Arte e del Comune di Pisa e promosso dalla Regione Toscana, dalla Provincia di Pisa, dal Comune di San Giuliano Terme in collaborazione con mcm&partners, Associazione Pisa Musica 2000, An Insolent Noise Festival, Associazione Arsenale, Librerie Feltrinelli - Pisa.

L'iniziativa rientra nel Progetto Locale 2010 sulle culture contemporanee presentato dalla Provincia di Pisa e finanziato dalla Regione Toscana.

Strade/Routes. Artists in a temporary urban residency is a project by Fondazione Teseco per l'Arte and The Town Council of Pisa and promoted by Regione Toscana, Provincia di Pisa, Comune di San Giuliano Terme, in collaboration with mcm&partners, Associazione Pisa Musica 2000, An Insolent Noise Festival, Associazione Arsenale Cinema and Librerie Feltrinelli.

per info: 050 987511 - 050 910613 - <http://fondazione.tesecco.it>

24 NOVEMBRE ORE 21.00 / 24TH OF NOVEMBER - 9:00 p.m.

Turchia-Grecia. Due proposte per suoni in viaggio / Turkey-Greece. Two proposals for travelling sounds

Performance musicale di / a musical performance by **Korhan Erel** e **Giwrgos Poulios**
collaborazione sonora basata sull'improvvisazione / musical collaboration based on improvisation

11 DICEMBRE / 11TH OF DECEMBER

ORE 17.00 / 5:00 p.m.

Incontro con / A chance to meet and listen to a talk given by **Paolo Rumiz**
Le parole che attraversano le culture / Words through cultures

ORE 18.30 / 6:30 p.m.

STRADE/ROUTES Apertura della mostra / Exhibition opening
Artisti in residenza urbana temporanea / Artists in temporary urban residency
Sophia Dona, Elmas Deniz, Ceren Oykut, Eriphily Veneri

12 dicembre 2010 - 15 gennaio 2011; tutti i giorni 10-13 e 15-18 chiuso 25 dicembre e 1 gennaio / from the 12th of December 2010 to the 15th of January 2011; every day from 10 a.m. - 1 p.m. and from 3 p.m. - 6 p.m. (closed on the Dec 25th and Jan 1st)

13 DICEMBRE / 13TH OF DECEMBER

Turchia-Grecia. Due proposte per un confronto cinematografico. / Turkey-Greece. Two proposals for a cinematographic discussion.

ORE 20.30 / 8:30 p.m.

Un tocco di zenzero (Politiki kouzina) di **Tassos Boulmetis**. Con **Georges Corraface, Tassos Bandis, Basak Köklükaya, Ieroklis Michaelidis, Renia Louizidou**
durata 108 min. - Grecia, Turchia 2003

ORE 22.30 / 10:30 p.m.

Uzak di **Nuri Bilge Ceylan**. Con **Muzaffer Ozdemir, Mehmet Emin Toprak, Nazan Kirilmis, Fatma Ceylan, Zuhul Gencer Erkaya**
durata 110 min. - Turchia 2003

Cinema Arsenale, Vicolo Scaramucci 4



ARTISTI IN RESIDENZA URBANA TEMPORANEA



ARTISTS IN TEMPORARY URBAN RESIDENCY

PISA 19 NOVEMBRE - 13 DICEMBRE 2010

Centro espositivo SMS San Michele degli Scalzi, Viale delle Piagge
Cinema Arsenale, Vicolo Scaramucci 4

a cura di Stefano Coletto
coordinamento di Ilaria Mariotti

PISA 19TH OF NOVEMBER - 13TH OF DECEMBER 2010

Centro espositivo SMS San Michele degli Scalzi, Viale delle Piagge
Cinema Arsenale, Vicolo Scaramucci 4

curated by Stefano Coletto
coordinator Ilaria Mariotti

Strade/Routes è un progetto di residenze artistiche temporanee per giovani artisti che intende mettere in contatto città dell’area Mediterranea ispirandosi al libro di James Clifford, *Routes: Travel and Translation in the Late 20th Century* pubblicato nel 1997 e tradotto in italiano nel 1999 con il titolo *Strade. Viaggio e traduzione alla fine del XX secolo*.

Attraverso le pratiche dell’arte contemporanea il progetto intende indagare la strada come luogo di connessione, di relazione, di commistione e di conflitto. In particolare la proposta della residenza permette agli artisti di esplorare le città, seguendo metodologie e temi connessi alla tradizione degli studi culturali, concentrandosi su come gli abitanti delle aree urbane interpretano e vivono la loro mobilità, il loro connettersi a culture, spazi, comunità esterne al loro luogo di nascita o di vita abituale. L’idea è che le culture “diasporiche” nelle città siano in viaggio, continuamente ibridate da processi locali e globali, a volte violenti, a volte inconsci.

Il progetto inoltre si prefigge come ulteriore obiettivo di costruire una relazione con luoghi e istituzioni, sempre nell’area del Mediterraneo, che si occupano della formazione e della crescita degli artisti, favorendo la circuitazione e lo scambio di esperienze nella città e nel territorio pisano.

Struttura del progetto

In questa prima fase le due città ad essere coinvolte da *Strade* sono Atene e Istanbul. Sono stati individuati rispettivamente la School of Fine Arts e Platform Garanti Contemporary Art Center come i due centri di riferimento per la selezione degli artisti.

Dalle proposte pervenuteci da Öykü Ozsoy, coordinatrice del programma di residenze della Platform Garanti e da Zafos Xagoraris, artista e docente alla School of Fine Arts, sono state scelte Ceren Oykut e Sophia Dona, che trascorreranno a Pisa un periodo di residenza dal 16 novembre al 12 dicembre 2010.

A conclusione di questo periodo i lavori e i progetti realizzati a Pisa verranno presentati in una mostra a cui parteciperanno anche Eriphylı Veneri ed Elmas Deniz con opere che interpreteranno i contesti urbani di Atene e Istanbul, ponendosi come ulteriore elemento di riflessione e di confronto tra queste città.

Il periodo compreso tra l’inizio della residenza e l’esposizione finale vede, inoltre, una serie di incontri pubblici ed eventi dedicati allo scambio culturale e alle tematiche del progetto.

Artisti

Elmas Deniz (Bergama TR, 1981) si è laureata presso la Facoltà di Belle Arti della Dokuz Eylül University nel 2003. È una dei fondatori e direttori del progetto K2 Artist Initiative tra il 2004 e 2007 a Izmir. Si è spostata a Istanbul nel 2008. È fondatrice delle pubblicazioni Merkezkaç (2010) che si occupano di critica d’arte. È direttore del prossimo numero: *The Book of Objections*. Nel 2009 era artist in residenza Sextant de Plus - La Friche Belle de Mai a Marsiglia. Elmas Deniz vive e lavora a Istanbul.

Sophia Dona (Atene, 1981) si è laureata alla National Technical University di Architettura, Facoltà di Architettura; ha conseguito un master alla Bauhaus University di Weimar, master di Belle Arti, Public Art e Nuove strategie artistiche. Ha lavorato sia come architetto professionista che come artista in numerosi progetti. Fonda uno studio ad Atene con architetti e artisti tra il 2005 e il 2008. Era nel team organizzativo della Grecia alla 9.Biennale di Architettura nel 2004 a Venezia. Numerose le partecipazioni con progetti specifici e installazioni; qui ricordiamo *Open Air Cinema*, progetto collettivo con il gruppo Errands durante il workshop e la mostra *Legitimate Possession* a Kardamyli, 2010; *Der Balkon* installazione per la *City Map Exhibition*, a Weimar nel 2010. Attualmente Sophia vive e lavora tra Atene e Weimar.

Ceren Oykut (Istanbul, 1978) è un’artista che parla di cultura urbana centrata sulle realtà quotidiane. Realizza progetti multidisciplinari che fondono suono e modi di rappresentazione visiva attraverso disegni sulla cultura urbana della sua città natale, Istanbul, e la tradizione antica come il teatro delle ombre e la calligrafia. I suoi disegni sono stati pubblicati in diversi magazine come L-inc, Kontrol, Roll, and Fuct-D. Lavora anche con una band musicale Baba Zula e un collettivo Anabala, creando e restituendo immagini digitali proiettate in

tempo reale su uno schermo.

Ha partecipato a numerosi progetti in Turchia, Germania, Austria, Serbia e Montenegro, Egitto. Vive e lavora a Istanbul.

Eriphily Veneri (Atene, 1983) è un’artista in grado di usare differenti strumenti e metodologie per realizzare i suoi lavori, ovvero video, performance, pratiche curatoriali. Laurea in pittura presso School of Fine Arts di Atene e un master in Public Art e New Artistic Strategies alla Bauhaus University di Weimar. Ha preso parte a numerose mostre collettive e wokshop; ricordiamo negli ultimi anni la mostra personale *Storytellings*, K-Art Gallery di Atene nel 2009; le mostre collettive *Citymap - Im Winter raus, im Sommer rein*, Marke.6, Neues Museum di Weimar nel 2010; sempre nel 2010 *SubDocumenta*, Charlama Depot, a Sarajevo. Eriphily Veneri vive e lavora ad Atene.

Relatori

Iain Chambers antropologo, sociologo ed esperto di studi culturali britannico. Membro del gruppo diretto da Stuart Hall all’Università di Birmingham, Chambers è stato uno dei principali esponenti del celebre Center for Contemporary Cultural Studies. Successivamente si è trasferito in Italia dove insegna Studi culturali e postcoloniali all’Università degli Studi di Napoli “L’Orientale” ed ha fondato il Centro per gli Studi Postcoloniali. È autore di numerosi volumi tradotti in diverse lingue. I suoi campi di studio spaziano dall’urbanizzazione alla cultura popolare, la musica, la memoria, la modernità. Ricordiamo *Le molte voci del Mediterraneo*, Raffaello Cortina, 2007; *Ritmi urbani*, Costa&Nolan, 1986, Arcana, 2003; *Paesaggi migratori: cultura e identità nell’epoca postcoloniale*, Costa&Nolan, 1996; Meltemi Editore, 2003.

Paolo Rumiz nato a Trieste, inviato speciale del “Piccolo” di Trieste ed editorialista de “la Repubblica”, esperto del tema delle Heimat e delle identità in Italia e in Europa, dal 1986 segue gli eventi dell’area balcanico-danubiana. Ha vinto il premio Hemingway nel 1993 per i suoi servizi dalla Bosnia e il premio Max David nel 1994 come migliore inviato italiano dell’anno. Ha pubblicato, tra l’altro, *Danubio. Storie di una nuova Europa* (1990), *Vento di terra* (1994), *Maschere per un massacro* (1996), *La linea dei mirtilli* (1993; 1997), *Gerusalemme* (2005). Il suo ultimo libro è *La cotogna di Istanbul*, Feltrinelli, 2010.

Musicisti

L’improvvisatore e compositore turco **Korhan Erel** abita ad Istanbul, dove ha contribuito a formare Islak Kopek, il pionieristico gruppo turco di libera improvvisazione. Korhan tratta la performance di musica computerizzata come se fosse una esecuzione su uno strumento convenzionale: non usa strati di suono sovrapposti in modo da poter lasciare spazio anche agli strumenti acustici con cui si esibisce; nelle sue performance solistiche utilizza anche sintetizzatori modulari, oscillatori ed effetti digitali oltre allo strumento elettronico povero inventato da Michael Waisviz, il Cracklebox. Nelle sue composizioni risuonano echi di suoni industriali e urbani, materiali sonori astratti, e il suono di strumenti acustici utilizzati per collage sonori.

Il greco **Giwrgos Poulios** lavora da circa dieci anni come programmatore ed esecutore di musica su computer. E’ particolarmente interessato ai suoni granulari, a timbri intensi e alla microsintesi sonora. Usa come programmi soprattutto supercollider, pure data e max msp, combinati con sintetizzatori hardware, per creare i suoi panorami musicali e poi interagire con essi. Oltre a performance solistiche lavora molto con gruppi di teatro e danza.

Strade/Routes is a project of temporary residencies for young artists that aims to bring together cities in the Mediterranean, inspired by the book of James Clifford, *Routes: Travel and Translation in the Late 20th Century* published in 1997 and translated into Italian in 1999 and titled *Strade. Viaggio e traduzione alla fine del XX secolo*. Through the practices of contemporary art the project aims to investigate the street as a place of connection, relationship, intermingling and conflict. In particular, the proposal of residence allows artists to explore the city, following methodologies and issues related to traditional cultural studies, focusing on how the inhabitants live in urban areas and how they interpret their mobility, their connection to culture, places, and communities outside of their place of birth or of living. The idea is that “diasporic” cultures in cities are on the move, constantly hybridized by local and global processes - sometimes violent, sometimes unconscious.

Project outline

In this first phase, the two cities to be affected by *Strade* are Athens and Istanbul. The School of Fine Arts and the Platform Garanti Contemporary Art Center were respectively identified as centers of reference for the selection of the artists. Ceren Oykut and Sophia Dona have been chosen from the proposals we received from Öykü Ozsoy (coordinator of the residency program and the Platform Garanti), and from Zafos Xagoraris, (artist and teacher at School of Fine Arts). The artists will spend a period of residence in Pisa, from 16 November to 12 December 2010.

At the end of this period the works projected in Pisa will be presented in an exhibition which will be attended also by Eriphylı Venus and Elmas Deniz with works that interpret the urban environment of Athens and Istanbul, acting as a further reflection and discussion between these cities. The period between the beginning of the residence and the final exhibition also includes a series of public meetings and events dedicated to the cultural exchange and themes of the project.

Artists

Elmas Deniz (Bergama TR, 1981) graduated from The Dokuz Eylül University - Faculty of Fine Arts in 2003. She is one of the founder and co-project directors of K2 Artist Initiative between 2004-2007 in Izmir. She moved to istanbul in 2008. She is the founder of Merkezkaç publications 2010 which focuses on art criticism. She is the editor of its upcoming first publication: *The Book of Objections*. She was awarded The Berlin Goethe Institute cultural grand in 2007. In 2009 she was a resident at Sextant de Plus - La Friche Belle de Mai, Marseilles, FR. Elmas Deniz works and lives in Istanbul.

Sophia Dona (Athens, 1981) graduated at The National Technical University of Athens, Faculty of Architecture, followed a masters at The Bauhaus University of Weimar, Master of Fine Arts, Public Art and New Artistic Strategies. She has worked both as a professional architect and as an artist in various projects. She also co-founded a studio in Athens together with architects and artists (Athens, 2005-2008). She was in the organizing team of the Greek participation in the 9th Venice Biennale of Architecture, Athens, (Venice, June- September 2004. Several participations in exhibitions with site specific projects and installations; here we mention *Open air cinema*, a collective project with the group Errands during the workshop and exhibition *Legitimate Possession*. Kardamyli 2010, *Der Balkon*, installation, *City Map Exhibition*, Weimar 2010. Currently Sophia lives and works between Athens and Weimar.

Ceren Oykut (1978, Istanbul) is an artist who draws on urban culture focusing on daily realities. She also produces multidisciplinary projects which blend sound and visual representation modes through drawings of urban culture of her hometown in Istanbul and past traditions like shadow theatre and calligraphy. Her drawings were presented in various magazines such as L-inc, Kontrol, Roll, and Fuct-D. She also works with a music ban Baba Zula and a collective Anabala by creating and rendering projected digital images in real-time on the stage. She has contributed to many projects in Turkey, Belgium, Germany, Austria, Serbia and Montenegro, and Egypt. Oykut lives and works in Istanbul.

Eriphily Veneri (Athens, 1983) is an artist that can use different tools and approaches to realize her artworks, in essence, videos, performances and curating practices. She has a degree in painting at The Athens School of Fine Arts and a master in Public Art and New Artistic Strategies at The Bauhaus University Weimar. She has taken part in several exhibitions and workshops; of late we mention the solo exhibition *Storytellings*, K-Art Gallery, Athens GR, 2009; the group exhibitions *Citymap - Im Winter raus, im Sommer rein*, Marke.6, Neues Museum, Weimar, 2010; *SubDocumenta*, Charlama Depot, Sarajevo 2010 Eriphily Veneri works and lives in Athens.

Speakers

Iain Chambers a British anthropologist, sociologist and expert of cultural studies. Member of the group directed by Stuart Hall at The University of Birmingham. Chambers has been one of the main exponents of the well known Center for Contemporary Cultural Studies. Afterwards he moved to Italy where he teaches cultural and postcolonial studies at the University of the Studies of Naples “L’Orientale”. Here he founded the Center for Postcolonial Studies. He is author of many volumes translated in several languages. His study fields include urban and popular culture, music, memory and modernity. Notably the publications *Le molte voci del Mediterraneo*, Raffaello Cortina, 2007; *Ritmi urbani*, Costa& Nolan, 1986, Arcana, 2003; *Paesaggi migratori: cultura e identità nell’epoca postcoloniale*, Costa&Nolan, 1996; Meltemi Editore, 2003 come to mind.

Paolo Rumiz, born in Trieste, special envoy of the “Piccolo” in Trieste and writer for La Repubblica, an expert on the topic of Heimat and identity in Italy and Europe since 1986 following the events of the Balkan-Danube. He won the Premio Hemingway in 1993 for his services from Bosnia and Max David Prize in 1994 for Best of the Italian Correspondents. He has published, among other things, *Danubio. Storie di una nuova Europa* (1990), *Vento di terra* (1994), *Maschere per un massacro* (1996), *La linea dei mirtilli* (1993; 1997), *Gerusalemme* (2005). His latest book is *La cotogna di Istanbul*, Feltrinelli, 2010.

Musicians

The Turkish composer and improviser **Korhan Erel** lives in Istanbul, where he helped to form Islak Kopek, the pioneering Turkish group of free improvisation. Korhan treats the performance of computerized music as if it were being played on a conventional instrument: he doesn’t layer his sounds one over the other as to leave space for the acoustic instruments he is performing with; in his solo performances he also uses modular synthesizers, oscillators and digital effects as well as the electronic instrument invented by Michael Waisviz, The Cracklebox. In his compositions we can here the echoes of industrial and urban sounds, abstract sounds and the sounds of acoustic instruments used for sound collages.

Giwrgos Poulios from Greece has worked for about ten years as a programmer and performer of computer music. He is particularly interested in granular sounds, intense tones and in audio micro-synthesis. The programmes he mostly uses are supercollider, pure data and max msp, combined with hard-synths, to create and then interact with his musical soundscapes. As well as solo performances he also works with theatre and dance groups.